

FUTURO MARONI E PILOTTI (**AREXPO**) RILANCIANO L'IDEA

Città dello sport con stadio

«A giorni l'avviso pubblico»

— MILANO —

RIPRENDE quota l'ipotesi di costruire uno stadio nelle aree dell'Expo dopo il 2015. Ieri sia il governatore lombardo Roberto Maroni, in missione a Bruxelles, sia Luciano Pilotti, il presidente di **Arexpo**, la società che ha il compito di coordinare il progetto di sviluppo urbanistico del dopo-Esposizione, hanno rilanciato il progetto. Partiamo da Pilotti. Ieri, intervenendo a un convegno dal titolo «Dall'Expo al Post Expo», il presidente di **Arexpo** ha annunciato che «tra circa dieci giorni sarà lanciato un avviso pubblico centrato sull'impiantistica sportiva» da realizzare nelle aree dell'Esposizione «che comprenderà anche lo stadio». Sulle scrivanie di **Arexpo**, ha spiegato Pilotti, sono arrivate quindici manifestazioni di interesse per progetti da realizzare sulle aree. Alle quali si sarebbe anche aggiunta quel-

AREA
Luciano
Pilotti
presidente
Arexpo
(Newpress)



la del Milan. Da Bruxelles il governatore Maroni ribadisce l'intenzione di trasformare l'area in un parco sportivo. Maroni si è detto convinto che nel sito

«si farà una grande struttura, la città dello sport, con impianti sportivi fra cui lo stadio. C'è l'interesse nostro, c'è l'interesse della società, almeno del Milan, vediamo se ci sarà l'interesse di altre squadre o società, non necessariamente di Milano, ma spero di sì». «Dal Milan — ha aggiunto — è già arrivata la dimostrazione di interesse, entro pochi giorni verrà formalizzata da parte di **Arexpo** la richiesta di manifestazione di interesse anche per altre società e quindi, entro una paio di settimane al massimo, conto di avere le risposte».

SECONDO quanto anticipato dal numero uno di **Arexpo**, l'avviso pubblico «sarà il primo passo di un percorso che proseguirà tra marzo e aprile con la gara». «L'obiettivo — ha aggiunto Pilotti — è quello di avere manifestazioni di interesse anche a livello internazionale su un'area che è di grande valore, per cui abbiamo fissato una soglia di rientro dall'investimento pubblico di 300 milioni di euro». «Quello che è importante in un progetto come questo — ha aggiunto il coordinatore del masterplan di **Arexpo**, Paolo Galluzzi — non è tanto vedere se nascerà uno stadio piuttosto che un'altra struttura ma verificare la fattibilità complessiva e permettere una continuità d'uso dell'area».

